



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Provincia di Agrigento

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 30 del 04-09-2018

OGGETTO:

Approvazione Piano di Protezione Civile Comunale.

L'anno **duemiladiciotto** addì **quattro** del mese di **settembre** alle ore **20:00** e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune suddetto:

Alla Prima convocazione del Consiglio Comunale in seduta Ordinaria, che è stata notificata ai Signori Consiglieri a norma di legge, all'appello nominale sono:

ZIMBARDO CUSTODE	P	CACCIATORE ANNA RITA	P
RUSSOTTO FRANCESCA	P	SCRUDATO ISA	P
REINA LIBORIO	P	ANCONA PIERO ALBERTO	P
DI GRIGOLI ROBERTO	P	GIRACELLO LIBORIO	P
LA MENDOLA DANIELA	P	VIRGA STEFANIA	P
GIAMBRONE GIULIANA	P	FEDERICO VINCENZO	P

Presenti 12 Assenti 0

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, VASILE SALVATORE.

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 20, comma 3° della L.R. 26 agosto 1992 n.7, sono presenti

Essendo legale il numero degli intervenuti, ZIMBARDO CUSTODE, nella sua qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Il presidente invita i Signori consiglieri a procedere all'approvazione del piano comunale di protezione civile e invita il redattore del piano, presente in aula, a volerlo illustrare nei diversi aspetti.

Il Dott. Coniglio, l'Arch. Giambrone e l'Arch. Coniglio intervengono e illustrano i diversi aspetti e le caratteristiche salienti del piano.

L'assessore Russotto ringrazia i tecnici per la collaborazione e per la disponibilità avuta e annuncia che in futuro sarà dedicata una giornata per portare a conoscenza dei cittadini, delle associazioni e degli operatori coinvolti, il piano di protezione.

Il consigliere Ancona si complimenta con i tecnici per il lavoro svolto e poi chiede alcuni aspetti del piano inerenti il rischio idrogeologico e di alluvioni e se il piano ha tenuto conto e si integra con il piano di protezione civile di Cammarata.

Il consigliere Russotto ricorda che il piano di protezione civile del Comune di Cammarata è stato redatto dagli stessi professionisti e che sicuramente nel piano di San Giovanni Gemini si tiene conto del piano di Cammarata.

Il consigliere Ancona dice di non capire perché non si è fatto un unico piano con il Comune di Cammarata.

I professionisti redattori del piano chiariscono e danno alcune motivazioni per cui si è proceduto separatamente.

Il consigliere Giracello dice che il problema è politico e che essendo unico il territorio era auspicabile un unico piano, speriamo che per il futuro si realizza un piano intercomunale. Poi evidenzia che il piano dovrà tenere conto in futuro di alcuni fenomeni atmosferici che cominciano a verificarsi come le bombe d'acqua e ricorda quella del 29 giugno, che è stata impressionante, e bisognerà pensare per prevedere alcuni interventi di scarico delle acque bianche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi,

DELIBERA

Di approvare la proposta che viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e che viene di seguito trascritta:

“

Premesso che:

- ai sensi della vigente normativa in tema di protezione civile un ruolo fondamentale è stato assegnato agli enti locali, in particolare modo ai Comuni ciascuno dei quali è chiamato ad adottare il Piano di Protezione Civile Comunale;

- il Piano di Protezione Civile Comunale rappresenta uno strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di fronteggiare e gestire, le emergenze che possono verificarsi nel territorio comunale al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;

Visti

- la legge n. 225 del 24 febbraio 1992 che istituisce il Servizio Nazionale della Protezione Civile - come aggiornata con il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, coordinato con la legge di conversione 15 ottobre 2013, n. 119 - che all'art. 15 individua nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile e stabilisce che al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, questi assuma la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite, nonché provveda agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita;

- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

- l'art.108 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", che attribuisce ai Sindaci le seguenti ulteriori funzioni:

a)attuazione in ambito comunali delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;

b)adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;

c)predisposizione dei piani comunali o intercomunali di emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali e provinciali;

d)attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza;

e)vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di Protezione Civile, dei servizi urgenti;

f)utilizzo del volontariato a livello comunale o intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e regionali;

- la L.R. n.14/1998, così come modificata dalla L.R. n.16/2006, che disciplina l'attività di protezione civile in Sicilia;

- le delibere del Consiglio Comunale n.10 e n.11 del 27/02/1999 di approvazione, rispettivamente, del Regolamento comunale per la Protezione Civile, e per l'istituzione del Gruppo Comunale di Protezione Civile;

- la delibera del Consiglio Comunale n.8 del 21/02/2001 di costituzione del Gruppo Comunale Volontariato di Protezione civile;

- la deliberazione del Commissario Straordinario in sostituzione della giunta Municipale n.14 del 11/03/2008 di "Istituzione dell'Ufficio di Protezione Civile",

- le determinazioni del Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco n.8 e n.9 del 18/03/2008 di nomina, rispettivamente, del Coordinatore del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, e di costituzione delle Funzioni di supporto della Protezione Civile per l'organizzazione di base del Piano di Protezione Civile e per la Direzione e il Coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione;

- la determinazione del Sindaco n.8 del 08/08/2008 di approvazione Piano di Protezione Civile per il rischio Incendi Interfaccia;

- la determinazione del Sindaco n.12 del 06/10/2008 di modifica figure delle funzioni di supporto della Protezione Civile per l'organizzazione di base del Piano di Protezione Civile e per la Direzione e il Coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione;

- la determinazione del Sindaco n.7 del 16/02/2009 di nomina supplenti delle funzioni di supporto della Protezione Civile per l'organizzazione di base del Piano di Protezione Civile e per la Direzione e il Coordinamento dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione;
- la determinazione del Sindaco n.35 del 16/10/2009 di approvazione del "Piano speditivo di Protezione Civile per l'attività di Prevenzione - Previsione dei Rischi - Gestione Emergenze ed allegati;
- la nota prot.n.28735 del 19/05/2016, acquisita al ns. protocollo in pari data al n.7462, con la quale il DRPC servizio 56 ha sollecitato l'Amministrazione Comunale ad ottemperare agli adempimenti di legge in materia di redazione del Piano di Protezione Civile;
- la nota del 28/10/2016 prot.n.57454, acquisita al ns. protocollo in data 31/10/2016 al n.15050, con la quale il DRPC - Direzione Generale - ha sollecitato tutti Comuni dell'Isola a predisporre e/o aggiornare i piani comunali e/o intercomunali di emergenza, per tutte le tipologie di rischi esistenti sul territorio;

Richiamata a tal fine la deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 06/10/2017 con la quale, stante la carenza di risorse umane interne, si assegnavano le somme al Dirigente dell'Area Tecnica per l'attività di pianificazione di protezione civile - art.15 comma 3-bis e ter della L.225/1992 e ss.mm.ii. onde procedere all'individuazione di un tecnico esterno specializzato;

Preso atto che:

- il Dirigente dell'Area Tecnica, con atto n. n.200 del 25/10/2017, ha affidato il servizio di "Attività di pianificazione di protezione civile - art.15 comma 3-bis e ter della L.225/1992 e ss.mm.ii.". all'Arch. Serena Coniglio, iscritta all'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento al n.1757 sez.A;
- con nota del 28/05/2018, acquisita al protocollo del Comune in pari data al n.11767 la suddetta professionista incaricato ha trasmesso il Piano di Protezione Civile Comunale composto dai seguenti elaborati:
 - Relazione del piano;
 - Tavola 1: Inquadramento territoriale, rete viaria di accesso al comune e viabilità interna;
 - Tavola 2: ipotesi ricostruzione storica del patrimonio edilizio;
 - Tavola 3: tavola generale dei rischi;
 - Tavola 4: rischio sismico: aree di protezione civile,, strutture strategiche e sensibili;
 - Tavola 4.1: rischio sismico: conservazione strutturale;
 - Tavola 4.2: rischio sismico: vulnerabilità annotativa valori esposti;
 - Tavola 4.3: rischio simico: livelli di rischio;
 - Tavola 5: rischio incendio di interfaccia;
 - Tavola 6: rischio geomorfologico;
 - Tavola 7: rischio idraulico per fenomeni di esondazione;
 - Tavola 8.1: rischio crollo edifici fatiscenti: stato di conservazione;
 - Tavola 8.2: rischio crollo edifici fatiscenti: valori esposti e numero piani;
 - Tavola 8.3: rischio crollo edifici fatiscenti: livelli di rischio ed eventuali provvedimenti;
- Relazione piano di emergenza festa di Gesù Nazareno;

Considerato che:

- il piano è l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali e umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
- il piano ha lo scopo di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi e tutelare la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni;

- lo strumento elaborato contiene gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali in caso di emergenza;
- il documento mira a costituire procedure di intervento per definire le azioni e le strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi, portare avanti le operazioni di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita;
- il piano è stato elaborato predisponendo tutti i dati cartografici, logistici, statistici e anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali e umane in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e predisponendo il piano operativo su supporto informatico per tutta la gestione in tempi reali delle emergenze;
- il piano presentato rappresenta uno strumento dinamico, che andrà periodicamente revisionato e aggiornato al fine di operare in caso di emergenza con cognizione di causa;

Valutato che:

- il Piano di Protezione Civile Comunale così come predisposto è rispettoso della normativa regionale vigente ed è rispondente alle esigenze manifestate da questa Amministrazione comunale;

Dato atto che:

- è fondamentale agire tempestivamente e che è opportuno consentire l'abbreviazione delle tempistiche procedurali, dichiarando la presente Delibera immediatamente eseguibile;
- è stato acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica;
- la presente delibera non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e non è pertanto necessario il preventivo parere di regolarità contabile;

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione siciliana;

PROPONE

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, in attuazione della vigente normativa nazionale e regionale, il Piano di Protezione Civile Comunale così come redatto dall'Arch. Serena Coniglio, libero professionista incaricata, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione del piano;
- Tavola 1: Inquadramento territoriale, rete viaria di accesso al comune e viabilità interna;
- Tavola 2: ipotesi ricostruzione storica del patrimonio edilizio;
- Tavola 3: tavola generale dei rischi;
- Tavola 4: rischio sismico: aree di protezione civile,, strutture strategiche e sensibili;
- Tavola 4.1: rischio sismico: conservazione strutturale;
- Tavola 4.2: rischio sismico: vulnerabilità annotativa valori esposti;
- Tavola 4.3: rischio simico: livelli di rischio;
- Tavola 5: rischio incendio di interfaccia;
- Tavola 6: rischio geomorfologico;
- Tavola 7: rischio idraulico per fenomeni di esondazione;
- Tavola 8.1: rischio crollo edifici fatiscenti: stato di conservazione;
- Tavola 8.2: rischio crollo edifici fatiscenti: valori esposti e numero piani;
- Tavola 8.3: rischio crollo edifici fatiscenti: livelli di rischio ed eventuali provvedimenti;
- Relazione piano di emergenza festa di Gesù Nazareno;
e depositato agli atti da considerarsi quale strumento di gestione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio del Comune di San Giovanni Gemini.

2) di disporre la più ampia diffusione del Piano di Protezione Civile Comunale approvato, anche mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale, sezione amministrazione trasparente.

3) di dare atto che il Piano di Protezione Civile Comunale rappresenta uno strumento dinamico, soggetto a periodiche revisioni e aggiornamenti e di demandare alla Giunta l'approvazione dei futuri aggiornamenti dello stesso.

4) di inviare copia digitale del Piano di Protezione Civile Comunale del Comune di San Giovanni Gemini a:

- Dipartimento Regionale di Protezione Civile, sede territoriale di Agrigento;

- Prefettura di Agrigento;

5) di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Dott. Salvatore Vasile e che lo stesso non si trova in conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/90 e s.m.i..

6) di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, T.U.EE.LL. come risultato da separata votazione unanime.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Dott. Salvatore Vasile

Il Proponente

Dott. Carmelo Panepinto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

RUSSOTTO FRANCESCA

ZIMBARDO CUSTODE

VASILE SALVATORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio il 10-09-2018

e defissa il 26-09-2018

Dalla residenza municipale, li 26-09-2018

Il Messo Comunale

Si certifica su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è rimasta

affissa all'Albo Pretorio dal 10-09-2018

al 25-09-2018

per quindici giorni

consecutivi e che contro di essa non sono stati avanzati reclami e/o opposizione alcuna.

Dalla residenza municipale, li 26-09-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

VASILE SALVATORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

San Giovanni Gemini, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

VASILE SALVATORE
